

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE  
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE



Istituto Regionale per lo  
Sviluppo delle Attività Produttive

# INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI MODICA - POZZALLO

(cod. RG 007)



Elaborato approvato in sede di verifica preliminare ex art. 26  
del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con verbale del

I VERIFICATORI:  
Ing. P. Minacapilli  
Arch. L. Traversa  
Geom. G. Distefano

I PROGETTISTI:  
Ing. G. Dimartino  
Geom. R. Massari  
Geom. V. Ottaviano

VISTO:  
IL R.U.P.  
Geom. G. Cicero

05 OTT 2017

## PROGETTO ESECUTIVO

Scala dei disegni:

-----

Data:

22 LUG. 2014

Revisioni:

07 LUG. 2017

Tavola n°:

**S.2**

Oggetto:

**Fascicolo dell'opera**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

geom. Giuseppe Cicero

I PROGETTISTI

ing. Giancarlo Dimartino

geom. Rosario Massari

geom. Vincenzo Ottaviano



**Committente**  
***IRSAP***  
***ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA'***  
***PRODUTTIVE***

**FASCICOLO DELL'OPERA**

DOCUMENTO ELABORATO AI SENSI DELL' ART. 91 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n° 81 del 09  
aprile 2008, coordinato con il D.Lgs.n°106 del 3 Agosto 2009  
E CON I CONTENUTI MINIMI DELL' ALLEGATO XVI

Redatto dal Coordinatore per la Progettazione

in data 22/07/2014

## SOMMARIO

1. Premessa
2. Dati generali dell'opera
3. Dati Soggetti coinvolti
4. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.
  - 4.1. Descrizione dei lavori
  - 4.2. Rischi e misure preventive e protettive durante i lavori successivi sull'opera
    - 4.2.1. L'organizzazione del lavoro per le imprese e lavoratori autonomi
      - Accesso alle diverse aree di lavoro
      - Modalità esecutive delle attività
      - Servizi igienici e spogliatoi
      - Deposito materiali
      - Presenza di terzi nelle aree di lavoro
      - Utilizzo di attrezzature di lavoro
      - Impiego di sostanze chimiche o pericolose
      - Gestione delle emergenze
      - Gli interventi di manutenzione dell'opera
      - Schede degli interventi
    - 4.2.2. Gli interventi di manutenzione dell'opera
  - 4.3. Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
  - 4.4. Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
  - 4.5. Informazioni sulle misure preventive e protettive necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
5. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente
  - Tabella I - Dati relativi agli elaborati dell'opera nel proprio contesto
  - Tabella II - Dati relativi agli elaborati dell'opera relativi alla struttura
  - Tabella III - Dati relativi agli elaborati dell'opera relativi agli impianti
6. Esecuzione delle attività di manutenzione
  - 6.1. La gestione della manutenzione dell'opera

## 6.2. Aggiornamento del fascicolo dell'opera

### **PREMESSA**

Il coordinatore designato dal committente, nella fase di allestimento del cantiere è tenuto ad approntare il Fascicolo informazioni in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

Tale fascicolo è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. del 26 Maggio 1993.

Quindi, oltre al registro del cantiere soggetto ad un aggiornamento giornaliero, vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori di manutenzione e revisione successivi all'interno o in prossimità dell'area del cantiere, senza peraltro pregiudicare la sicurezza dei lavoratori ivi operanti.

Si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera, purché tali lavori non facciano parte dell'elenco di "lavori autonomi" concomitanti alla fase di apertura di un cantiere che prevederebbero la stesura di un vero e proprio Piano di Sicurezza.

Il "Fascicolo con le caratteristiche dell'opera" (denominato d'ora innanzi "Fascicolo") assumerà, così come previsto nell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008 la forma di schede di controllo ripartite in sezioni (II-1, II-2 e II-3) per l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Saranno altresì riportati i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Il "controllo" viene definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere. Dopo la consegna dell'opera il controllo sarà aggiornato dal Committente, annotando tutte le modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

### **Procedura operativa del Fascicolo informazioni**

Il Fascicolo dell'opera ha una differente procedura gestionale rispetto alla stesura del Piano di sicurezza e coordinamento in quanto possono essere distinte tre successive fasi temporali di stesura:

- Stesura in fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progettazione in cui il Fascicolo è definito compiutamente nella fase di pianificazione;
- Revisione in fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori in cui il Fascicolo è modificato nella fase esecutiva;
- Rielaborazione dopo la consegna dell'opera a cura del Committente in cui il Fascicolo è aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

*Il Committente quale ultimo destinatario è responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.*

## **1. DATI GENERALI DELL'OPERA**

**NATURA DELL'OPERA:** *LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA*

**DESCRIZIONE DELL'OPERA:** *INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI MODICA - POZZALLO*

**COMMITTENTE:** *IRSAP*

**INDIRIZZO:**

Sede legale *Via Ferruzza n.5 90124 Palermo*

Sede operativa *Via Peralta 93100 cl*

**Indirizzo del cantiere:** *Strada Provinciale n.66 "Pozzallo - Sampieri*

**Data inizio lavori:** *\_\_ / \_\_ / \_\_\_\_*

**Data fine lavori:** *\_\_ / \_\_ / \_\_\_\_*

**Numero imprese in cantiere:** *L'elenco completo delle imprese sarà aggiornato contestualmente con la loro individuazione mediante la compilazione del presente documento o attraverso i verbali di sopralluogo e coordinamento redatti dal CSE.*

## **2. DATI SOGGETTI COINVOLTI**

<i>Responsabile dei Lavori</i>	Dott. Giuseppe Francesco Barbera
<i>Responsabile Unico del Procedimento:</i>	Geom Giuseppe Cicero
<i>Coordinatore per la Progettazione</i>	Ing Giancarlo Dimartino – geom Rosario Massari – geom Vincenzo Ottaviano
<i>Progettisti</i>	Ing Giancarlo Dimartino – geom Rosario Massari – geom Vincenzo Ottaviano
<i>Direttore Dei Lavori:</i>	Da designare
<i>Coordinatore per la Esecuzione</i>	Da designare
<i>Impresa esecutrice lavori di pavimentazione stradale</i>	Da designare
<i>Impresa esecutrice lavori di manutenzione opere di protezione laterale</i>	Da designare
<i>Impresa esecutrice opere di segnaletica stradale</i>	Da designare
<i>Note</i>	

### **3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.**

#### **4.1. Descrizione dei lavori**

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è relativo alle opere inerenti le forniture ed i lavori occorrenti per i *lavori di riqualificazione e messa in sicurezza strade dell'agglomerato industriale di Modica - Pozzallo.*

In particolare è prevista la sistemazione ripavimentazione stradale mediante la stesa di conglomerati bituminosi, l'ammmodernamento di tratti di sistemi di ritenuta laterale (barriere stradali) previo smontaggio degli esistenti e montaggio di barriere stradali omologate del tipo H2 bordo laterale e bordo ponte, il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale.

Il cantiere è ubicato nell'area a ridosso dell'area urbana della Città di Pozzallo e le lavorazioni avverranno sul sedime stradale o su aree di pertinenza stradale quali le scarpate o le trincee.

In generale si eseguiranno le seguenti lavorazioni:

- Allestimento del cantiere su suolo pubblico con particolare attenzione alla sicurezza;
- Allestimento della segnaletica stradale secondo le tavole del D.M. 10.07.2002;
- Pulitura dei canali di raccolta delle acque e delle scarpate stradali con trasporto a rifiuto dei materiali di risulta;
- Scarifica di pavimentazione bituminosa esistente con trasporto a centro di recupero delle materie di risulta;
- Provvista e stesa di emulsione bituminosa;
- Provvista e stesa di conglobati bituminosi, strato di base e strato di collegamento (binder);
- Smontaggio sistemi di ritenuta laterali tipo "standard";
- Montaggio di sistemi di ritenuta laterali bordo laterale del tipo H2;
- Montaggio di sistemi di ritenuta laterali bordo ponte del tipo H2;
- Sistemazione delle canalette di scarico sulle scarpate stradali costituite da embrici mediante ricollocazione con malta cementizia;
- Esecuzione di segnaletica stradale orizzontale
- Smontaggio e pulizia cantiere.

## **4.2 Rischi e misure preventive e protettive durante i lavori successivi sull'opera**

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si dovranno realizzare per l'opera considerata.

L'analisi, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla Committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto, come evidenziato nell'introduzione, gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati nel PSC e nei POS.

Per questi motivi il presente capitolo è suddiviso in due parti:

4.2.1 - Un'informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa.

4.2.2 - L'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.



#### **4.2.1 L'organizzazione del lavoro per le imprese e lavoratori autonomi**

##### **Accesso alle diverse aree di lavoro**

Trattandosi di aree esterne di strada, le stesse risultano accessibili a tutti. Si parla di luoghi in cui è consentito l'accesso ad automezzi, pertanto chiunque può accedere alle aree oggetto degli interventi.

Per tutti i tipi di manutenzione stradale, dalla pulizia strade, alla taglio di eventuali sterpaglie sul ciglio stradale le imprese coinvolte dovranno rispettare le seguenti regole:

- gli automezzi dovranno essere parcheggiati in modo da non costituire un pericolo per gli utenti della strada stessa e dovranno essere segnalati i lavori in corso con il dovuto preavviso;
- le manovre dovranno essere effettuate con cautela per la salvaguardia delle persone e degli utenti della strada, inoltre si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare danno alle aree stesse e alle attrezzature in esse presenti.

##### **Modalità esecutive delle attività**

Prima di iniziare l'intervento di pulizia/riparazione della strada, l'operatore addetto dovrà provvedere alla segnalazione dei lavori in corso, eventualmente restringendo la parte carrabile e laddove necessario chiudendo al traffico l'area.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento, nonostante il divieto di sosta, fossero presenti veicoli parcheggiati l'esecutore dovrà avvertire il comando di Polizia Locale, che eventualmente procederà allo sgombero.

Le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria delle aree stradali interessate potranno essere svolte in modo manuale o con l'ausilio di mezzi meccanici, adottando tutti gli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza dell'operatore stesso e dell'utenza.

##### **Servizi igienici e spogliatoi**

Per le operazioni di manutenzione ordinaria o comunque comportanti una tempistica contenuta si ritiene necessario prevedere l'apprestamento di servizi igienici e spogliatoi.

Per le lavorazioni di carattere straordinario o comunque ricadenti nel titolo IV del D.Lgs. n.81/2008, dovranno essere previste opere provvisorie e baraccamenti di cantiere secondo le modalità indicate dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione e contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

### **Deposito materiali**

Data la natura delle opere da eseguire non si prevedono particolari aree di stoccaggio se quelle limitrofe all'area dove sono allocati il bagno e il locale spogliatoio. Nel caso di particolari esigenze dell'inizio dell'attività lavorative l'impresa esecutrice assieme ad un rappresentante del Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione potrà individuare ulteriori aree all'interno delle aree di pertinenza stradale.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio, di transito.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare le opere stradali preesistenti e/o quelle già realizzate quali la pavimentazione;
- i depositi temporanei di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere autorizzati dalla Committenza e realizzati conformemente alle norme vigenti.

### **Presenza di terzi nelle aree di lavoro**

Per le lavorazioni non comportanti rischi per l'utenza sarà sufficiente delimitare l'area di lavoro e adottare gli accorgimenti necessari per garantire la totale sicurezza del personale esterno.

Per le lavorazioni comportanti potenziali rischi per l'utenza sarà invece obbligatorio vietare l'accesso al personale esterno non interessato dalle attività di lavorazione.

### **Utilizzo di attrezzature di lavoro**

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice. Nel caso eccezionale di impiego di attrezzature della Committenza, durante il periodo di utilizzo delle stesse, l'impresa esecutrice se ne assume ogni responsabilità sia in termini di sicurezza che di rispetto della conformità di legge.

### **Impiego di sostanze chimiche o pericolose**

Non si prevede l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose, tuttavia l'esecutore utilizzerà le eventuali sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

È vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Comune.

### **Gestione delle emergenze**

La gestione dell'emergenza sarà attuata secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori nel POS allegato al contratto.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà avere a disposizione i propri.

### **Gli interventi di manutenzione dell'opera**

Nei paragrafi seguenti sono prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

### **Schede degli interventi**

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il Committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori;
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

#### 4.2.2 - Gli interventi di manutenzione dell'opera

##### Elenco degli interventi

N.	ELEMENTO	INTERVENTO	CADENZA
01	Piattaforma stradale	Manutenzione ordinaria / straordinaria	Programma di manutenzione
02	Opere di protezione marginali	Manutenzione ordinaria / straordinaria	Programma di manutenzione
03	Segnaletica stradale	Manutenzione ordinaria / straordinaria	Programma di manutenzione

##### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria riguarderanno:

- la pulizia della sede stradale;
- il taglio dell'erba sul ciglio strada;
- la riparazione di eventuali buche;
- la sostituzione di barriere stradali incidentate;
- la sostituzione di segnali stradali vetusti o danneggiati;
- il rifacimento di tratti di segnaletica orizzontale;

Se presenti arredo urbano o pubblica illuminazione la manutenzione potrebbe riguardare anche questi elementi.

##### RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle opere	Investimento con mezzi di cantiere
		Tagli e abrasioni
		Elettrocuzione
		Caduta materiali e attrezzi dal mezzo di trasporto
		Investimento da parte di utenti della strada

<b>MISURE DI PREVENZIONE, DISPOSITIVI IN ESERCIZIO E IN LOCAZIONE</b>		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive messe in esercizio</b>	<b>Misure preventive ausiliarie</b>
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>	Per le operazioni di manutenzione che saranno effettuate in presenza di utenti occorre chiedere alle persone di allontanarsi dalle aree di lavoro (ricorrendo eventualmente all'affissione preventiva di appositi avvisi) e delimitare idoneamente le aree di intervento.	Nessuna
<b>Attrezzature di lavoro</b>	Nessuna	Le attrezzature di lavoro, dovranno essere conformi alla legge e rese disponibili in cantiere dall'impresa appaltatrice.
<b>Impianti Alimentazione energia</b>	In alternativa all'alimentazione messa a disposizione dal Committente l'impresa dovrà dotarsi di un proprio gruppo elettrogeno, se necessario.	Nessuna
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature/componenti</b>	Individuare sempre aree di stoccaggio dei materiali in zone delimitate, segnalate e presidiate. Nel caso di sostanze infiammabili prevedere sempre un estintore per le emergenze.	Ciascuna impresa dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.
<b>Igiene del Lavoro</b> <i>Prodotti e sostanze pericolose</i>	Nessuna	Utilizzare i prodotti conformemente a quanto previsto dalle schede di sicurezza.
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	Nessuna	Nastro a strisce bianche e rosse, lampeggianti, cartelli triangolari di segnalazione e preavviso dei lavori in corso, new jersey e coni a delimitazione della parte carrabile interessata dai lavori.
<b>Dispositivi di protezione individuali</b>	Utilizzo dei DPI previsti per le specifiche attività.	

#### **4. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

Il committente al fine di agevolare l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione delle imprese incaricate gli elaborati esecutivi di progetto e quelli finali relativi all'opera da compiere.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente. Spetta sempre al Committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

<b>Tabella 1</b>					
<b>DATI RELATIVI AGLI ELABORATI DELL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO</b>					
<b>Elenco degli elaborati tecnici</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data</b>	<b>N. prot. o deliberazione di G.C. approvazione del progetto</b>	<b>Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici</b>	<b>Osservazioni</b>

<b>Tabella 2</b>					
<b>DATI RELATIVI AGLI ELABORATI DELL'OPERA RELATIVI ALLA STRUTTURA</b>					
<b>Elenco degli elaborati tecnici</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data</b>	<b>N. prot. o deliberazione di G.C. approvazione del progetto</b>	<b>Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici</b>	<b>Osservazioni</b>

<b>Tabella 3</b>					
<b>DATI RELATIVI AGLI ELABORATI DELL'OPERA RELATIVI AGLI IMPIANTI</b>					
<b>Elenco degli elaborati tecnici</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data</b>	<b>N. prot. o deliberazione di G.C. approvazione del progetto</b>	<b>Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici</b>	<b>Osservazioni</b>

Colonna 1 - Tipologia dell'elaborato tecnico con relativo titolo di testata. Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera riportando numeri di progetto, repertorio ed ogni altro elemento utile.

Colonna 2- Indicare nominativo e recapito dei soggetti che hanno elaborato i documenti relativi alla colonna 1

Colonna 3 - Deve essere indicata la data di revisione dell'ultimo documento valido

Colonna 4 – Indicare l'atto e l'organo di approvazione del progetto di riferimento

Colonna 5 - In base alle descrizioni della colonna 1, per ogni elaborato, indicare le località dove è custodita la documentazione.

Colonna 6 - Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti i singoli documenti.

## **5. L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE**

### **6.1 - La gestione della manutenzione dell'opera**

All'interno del fascicolo dovranno essere riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta, quindi, opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione. Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

Importante è anche indicare, per ciascuna misura preventiva e protettiva lasciata in dotazione all'opera eseguita, tutte le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Nel caso specifico dell'opera eseguita, non sono state individuate misure preventive e protettive da lasciare in dotazione. In ogni caso, si segnala che tali informazioni possono essere contenute in una scheda come quella che segue.

<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>

<b>N.</b>	<b>Ditta/Lavoratore autonomo</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Interventi di manutenzione affidati</b>		<b>Data inizio incarico</b>	<b>Data termine incarico</b>
			<b>Scheda</b>	<b>Intervento</b>		

### **Aggiornamento del fascicolo dell'opera**

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso ed alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.